

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CULTURA n. 17526 del 20 agosto 2026

Avviso n. 49 del 13.3.2026 pubblicato nel B.U.R.V. n. 32 dell'13.03.2026 "Proposte di candidatura per la nomina a Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete "IRVV" (art. 4, comma 1 della Legge regionale 24 agosto 1979, n. 63). Integrazione DDR n. 14548 del 11.6.2026 di approvazione delle risultanze istruttorie a seguito dell'acquisizione di nuove proposte di candidatura presentate ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997.

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si integra il decreto n. 14548 del 11.6.2026, relativo alle precedenti risultanze istruttorie, con le proposte di candidatura presentate da Consiglieri regionali ai fini della nomina a Presidente dell'Istituto regionale per le Ville Venete, da parte del Consiglio regionale del Veneto, su proposta del Presidente della Giunta regionale del Veneto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia.

Il Direttore

VISTA la Legge regionale 24 agosto 1979 n. 63 "Norme per l'istituzione e il funzionamento dell'Istituto regionale per le Ville Venete "IRVV";

VISTO in particolare l'art. 2 della L.R. n. 63/1979, in base al quale l'Istituto regionale per le Ville Venete ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione e alla migliore utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni del D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTO altresì l'art. 3 della L.R. n. 63/1979 che prevede quali organi dell'Istituto regionale per le Ville Venete il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Collegio dei Revisori;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n. 63/1979, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Regionale per le Ville Venete dovrà essere così composto:

- a) dal Presidente eletto dal Consiglio regionale del Veneto su proposta del Presidente della Giunta regionale d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia;
- b) da 2 membri eletti dal Consiglio regionale del Veneto con voto limitato a uno;
- c) da un membro designato dalla Regione Friuli Venezia Giulia;
- d) da un rappresentante dei proprietari delle ville designato dall'associazione dei proprietari di immobili maggiormente rappresentativa a livello regionale;

VISTA la L.R. n. 27/1997, che disciplina le nomine di competenza regionale;

VISTO il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 3 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, gli organi la cui disciplina è attribuita alla competenza della Regione scadono il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale, qualora la nomina di detti organi sia di competenza dello stesso Consiglio;

RILEVATO che il centottantesimo giorno successivo alla prima seduta del Consiglio regionale riporta la data del 13.6.2026;

CONSIDERATA la necessità di ricostituire gli organi dell'Istituto Regionale per le Ville Venete;

VISTO l'Avviso n. 49 del 13.03.2026 pubblicato nel B.U.R.V. n. 32 dell'13.03.2026 con scadenza 14.04.2026, per la proposta delle candidature alla Presidenza dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - IRVV da parte dei soggetti interessati;

PRESO ATTO che, entro il termine stabilito sono pervenute n. 27 proposte di candidatura registrate in ordine progressivo di arrivo, di cui una non è stata ritenuta ammissibile ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett b), del D.Lgs. 39/2013 e una non è stata ritenuta ammissibile a causa della mancata presentazione della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, peraltro richiesta in data 08.05.2026 prot. 262511 ad integrazione della proposta di candidatura presentata;

DATO ATTO che, dopo aver svolto le verifiche istruttorie previste dall'art. 5 delle "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39", approvate con DGR n. 152 del 10.03.2026, è stato adottato il Decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 14548 del 11.6.2026 di approvazione delle risultanze istruttorie;

PRESO ATTO che a seguito dell'adozione del citato decreto sono pervenute alla Direzione Cultura n. 4 nuove proposte di candidatura presentate da Consiglieri regionali del Veneto ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997;

RITENUTO pertanto di procedere all'istruttoria delle nuove proposte di candidatura pervenute e conseguentemente integrare il decreto del Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport n. 14548 del 11.6.2026;

DATO ATTO che sono state preliminarmente svolte le verifiche istruttorie previste dall'art. 5 delle "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39", approvate con DGR n. 152 del 10.03.2026, sulla totalità delle quattro nuove proposte di candidatura ricevute;

DATO ATTO che si provvederà all'attività di verifica successiva all'atto del conferimento dell'incarico, come previsto dall'art. 6 delle "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità in ordine al conferimento degli incarichi di competenza del Presidente e della Giunta regionale, ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39";

VERIFICATO che, sulla base delle attestazioni e documentazioni prodotte, le proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'Avviso n. 49 del 13.03.2026 pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 13.03.2026, e integrate ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997, sono in totale n. 31 di cui n. 29 sono risultate ammissibili, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e n. 2 candidature non sono state ritenute ammissibili, come riportato nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che si rende necessario approvare le nuove risultanze dell'istruttoria relative alle proposte di candidatura presentate in argomento;

VISTA la L.R. n. 63 del 24.8.1979;

VISTA la L.R. n. 27 del 22.7.1997;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la DGR n. 152 del 10.3.2026;

VISTO il DDR n. 14548 del 11.6.2026;

decreta

1. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto quanto riportato in premessa;
2. di approvare le risultanze istruttorie relative alle proposte di candidatura presentate, ai sensi dell'Avviso n. 49 del 13.03.2026, pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto n. 32 del 13.03.2026, e integrate ai sensi dell'art. 6, comma 5 bis della L.R. n. 27/1997, ai fini della nomina a Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete - IRVV da parte del Consiglio regionale del Veneto, su proposta del Presidente della Giunta regionale del Veneto d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, di cui all'**Allegato A** e all'**Allegato B**, parti integranti del presente provvedimento;
3. di dare atto che, a seguito delle risultanze istruttorie, su un totale di n. 31 candidature pervenute, sono state ritenute ammissibili n. 29 proposte di candidatura, secondo quanto riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, e non sono state ritenute ammissibili n. 2 proposte di candidature, secondo quanto riportato nell'**Allegato B** al presente provvedimento;
4. di trasmettere le suddette risultanze al Presidente della Giunta regionale affinché provveda a designare d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia il candidato da proporre al Consiglio regionale del Veneto cui spetta la nomina del Presidente dell'Istituto Regionale per le Ville Venete IRVV;
5. di integrare il DDR n. 14548 del 11.6.2026 per le motivazioni espresse in premessa;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, avanti il Capo dello Stato entro 120 giorni;
7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Fausta Bressani

(seguono allegati)

- [1] ALLEGATO A.PDF
- [2] ALLEGATO B.PDF